



Ente	Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM)
Tipologia	AVVISI E COMUNICAZIONI Bando 2018 per la presentazione di progetti di ricerca.
Titolo	Bandi FISM 2018
Finalità	FISM finanzia progetti di ricerca innovativi di eccellenza finalizzati a dare un contributo alla ricerca della causa, della cura, del miglioramento della qualità della vita delle persone affette da sclerosi multipla. La Fondazione promuove inoltre l'inserimento di giovani ricercatori nel campo della ricerca sulla sclerosi multipla anche a mezzo borse di ricerca.
Progetti di ricerca: caratteristiche generali	La Fondazione sostiene: la ricerca di base, quella applicata, gli studi clinici e non clinici di eccellenza ed innovativi. I ricercatori proponenti devono essere in possesso della cittadinanza italiana. I progetti possono essere di durata annuale, biennale o triennale; è possibile presentare anche progetti pilota. Sono ammesse anche ricerche multicentriche. Le richieste di contributo non possono superare la somma di euro 30.000,00 per i progetti pilota, di €100.000,00 per i progetti annuali, di € 250.000,00 per i progetti biennali e di € 400.000,00 per quelli di durata triennale.
Borse di ricerca: caratteristiche generali	Due sono le tipologie di borse: Borse di ricerca: destinate a giovani neolaureati motivati e promettenti: il programma di addestramento, sostenuto dal contributo della Fondazione, intensifica le possibilità del giovane di eseguire ricerche significative ed indipendenti concernenti la patologia oggetto del bando. Le borse di ricerca possono essere concesse anche a laureati - laurea magistrale o specialistica - in grado di proporre e svolgere autonomamente un progetto di ricerca o di portarne avanti una parte ben definita del mentore (*). Le borse di ricerca possono avere una durata massima di 2 anni. Borse di ricerca "senior": riservate a laureati che propongono un programma di ricerca autonomo o che siano in grado di formulare e realizzare un progetto di ricerca in maniera autonoma. Tale capacità deve potersi evincere dal suo curriculum: nel regolamento vengono indicati tutti gli aspetti curriculari che saranno presi in considerazione. Le borse senior hanno, invece, una durata massima di tre anni con



	<p>possibilità di rinnovo.</p> <p>Si precisa che la cittadinanza italiana è richiesta nel solo caso in cui la borsa di studio venga realizzata al di fuori del territorio italiano. Inoltre spetta al richiedente prendere accordi con Istituti e mentori per il proposto addestramento di cui sopra (*).</p> <p>Nelle richieste di finanziamento per borse di studio, i destinatari devono indicare se la loro borsa è associata ad un progetto di ricerca presentato nell'ambito del bando in questione. Qualora il progetto associato non venga finanziato, la borsa non potrà essere assegnata. Se, invece, il progetto risulti finanziato, la borsa associata verrà valutata per un potenziale finanziamento.</p>
<p><i>Borse alla Carriera "Rita Levi Montalcini":</i> caratteristiche generali</p>	<p>FISM intende favorire la carriera di scienziati italiani e facilitare il rientro dall'estero di ricercatori italiani qualificati ovvero il trasferimento tra Istituti in Italia, con una borsa triennale a sostegno di un progetto di ricerca autonomo che comprenda eventualmente anche l'acquisto di quanto necessario per avviare una nuova attività di ricerca.</p> <p>Questa borsa, di durata triennale, non può essere attribuita a persone che già lavorano presso l'Istituto in cui intendono svolgere l'attività della borsa.</p> <p>Destinatari: ricercatori già affermati a livello internazionale che propongono un programma di ricerca indipendente e dal cui curriculum risulti in maniera chiara la loro maturità scientifica e la loro preparazione nel campo delle ricerche proposte (nel regolamento vengono indicati, infatti, tutti gli aspetti curriculari che verranno presi in considerazione).</p>
<p>Scadenza</p>	<p>18 maggio 2018</p>
<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>Gabriella Amico – UOB Iniziative di ricerca nazionale e locale, Servizio Speciale Ricerca di Ateneo.</p>
<p>Come presentare le proposte</p>	<p>Le domande, redatte sui moduli predisposti e disponibili sul sito www.aism.it/bandifism, secondo le modalità indicate nel bando, devono essere trasmesse attraverso il software dedicato.</p>
<p>Ulteriori informazioni e contatti</p>	<p>Per quanto concerne le disposizioni che disciplinano la partecipazione alla procedura in questione, si rinvia al Regolamento, consultabile sul sito www.aism.it.</p>



	<p>Supporto amministrativo: Stefania Crifasi, 091-23893126; e-mail stefania.crifasi@unipa.it Gabriella Amico, 091-23893130; e-mail gabriella.amico@unipa.it.</p>
<p>Adempimenti interni</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Entro il 15 maggio 2018, i ricercatori dell'Ateneo, ai fini dell'acquisizione della firma del Magnifico Rettore, sono tenuti a trasmettere, in formato pdf e per e-mail (agli indirizzi stefania.crifasi@unipa.it e gabriella.amico@unipa.it):<ol style="list-style-type: none">1. documentazione richiesta dal bando -sulla quale va apposta la firma del Rettore- unitamente alla copia della proposta progettuale;2. dichiarazione sottoscritta con la quale il ricercatore proponente si assume la piena responsabilità sulle informazioni riportate nella proposta progettuale e, in caso di ammissione a finanziamento, sulla gestione del progetto;3. estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento - presso il quale si intende espletare l'attività di ricerca - che dovrà esprimersi in merito al progetto di ricerca, impegnandosi a garantire al ricercatore le risorse necessarie per la realizzazione dello stesso e dichiarando che lo svolgimento dell'attività progettuale non comporterà alcun onere sul budget unico di Ateneo. In alternativa alla delibera, considerata l'eventuale mancanza di una seduta di Consiglio di Dipartimento entro i termini suddetti, è possibile trasmettere il decreto del Direttore del Dipartimento ospitante, contenente le dichiarazioni di cui sopra, da portare a ratifica nelle prima seduta utile di Consiglio di Dipartimento. Si allega il facsimile di delibera predisposto dall' UO "Iniziativa di ricerca nazionale e locale", che può essere utilizzato anche come schema per il Decreto del Direttore.▪ In caso di ammissione a finanziamento, il ricercatore dovrà darne comunicazione agli indirizzi e-mail sopra indicati.